Aprile - Maggio 2012
Anno 9, Numero 3

LA PARROCCHIA IN-FORMA

Chiamati a vivere la fede ... in cammino verso un «mondo nuovo»

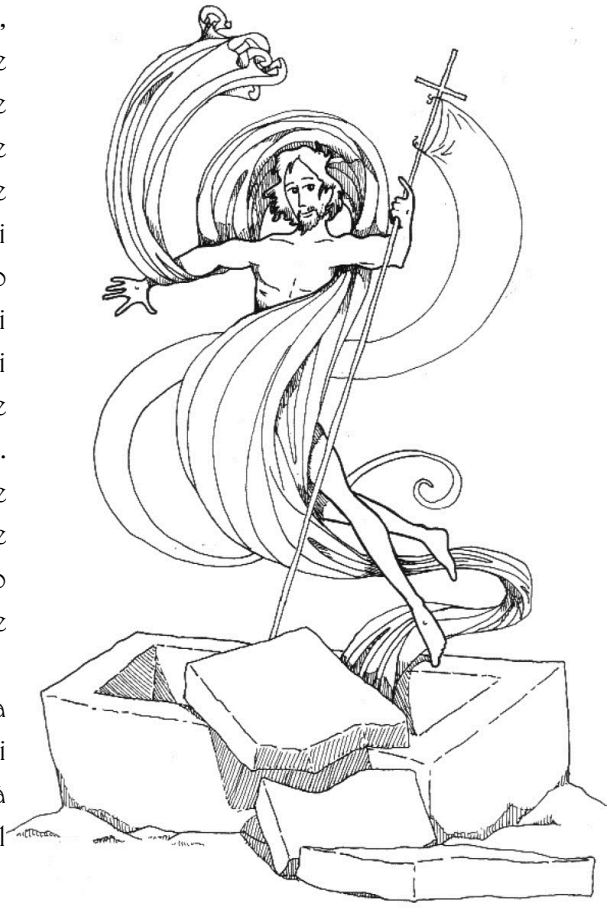
"So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. E' risorto!" ci dice la Liturgia della Chiesa.

La vita cristiana, ben prima ancora che alcuni comportamenti da osservare, è un "cercare Gesù, il Crocifisso". Ora Risorto per sempre. E' un'immensa, a volte struggente, ricerca e, quando lo si è trovato, occorre cercarlo nuovamente perché Egli è sempre vivo. Non è un soprammobile, né un quadro.

Abbiamo visto in questi giorni come l'esperienza pasquale si sviluppa e si intensifica nella prima comunità apostolica. Gli Atti degli Apostoli ci presentano la potenza del dono dello Spirito che suscita la fede nella risurrezione di Cristo e nella sua forza di guarigione. Grazie a questa invisibile azione «spirituale» dalla comunità cristiana si sprigiona una vitalità benefica che testimonia in modo concreto la realtà del «mondo nuovo» nato dalla Pasqua di Cristo e raggiunge tutti coloro che — riconoscendosi deboli e poveri — ricorrono con fede all'aiuto del Signore risorto.

Nasce così una comunità di risurrezione e anche a noi è chiesto di testimoniare la realtà della risurrezione, di sviluppare quel «mondo nuovo» inaugurato da Cristo.

Se la nostra assemblea si riunisce per «fare eucaristia», per rendere a Dio un'azione di grazie, di lode e di gloria per le sue opere di salvezza culminate nella Pasqua, tutto ciò deve tradursi anche nella vita della nostra comunità. Nell'operare con gesti di aiuto immediato, si devono pure ricercare le cause profonde del male e dell'infelicità altrui: la Parola di Dio che è luce, il Pane della vita che è sostegno ci rendono attenti a scoprire dove Cristo è offeso, dove anche oggi continua a morire. Il mondo ci offre un quadro sconcertante di situazioni tragiche: non possiamo dimenticarle, specialmente nella preghiera che deve sempre avere un respiro universale. Preghiamo sì perché si affermi e cresca un «mondo nuovo» e migliore; interveniamo, quando è possibile, con forme concrete di impegno. Ma non dobbiamo neppure spingere lo sguardo molto lontano per scoprire dove Cristo muore adesso: dovunque l'uomo è mortificato nella sua dignità.



Se sappiamo guardarci attorno ci salterà agli occhi una molteplicità di «casi» che richiedono un intervento di «risurrezione» e di salvezza. Solo così la nostra comunità sarà una testimonianza viva e credibile della risurrezione del Signore operante nell'«oggi».

Per non essere astratto nel mio discorso, vorrei proporvi un impegno concreto in questo mese di Maggio, mese che tradizionalmente dedichiamo a Maria: guidati dalla mamma celeste domandiamoci insistentemente e con sete di verità: "Dove sei, Signore, perché io ti ami?", "Dove sto andando Signore?", "Non starò forse allontanandomi da Te?", "Chi sei Tu che doni a me il tuo cuore?".

Sia una provocazione continua per destarci dalla nostra distrazione e Maria ci accompagni in questo cammino di ricerca.

Il Signore è vivo e ad ogni angolo della mia personale vicenda o della storia è presente non come un amuleto, ma come uno che mi chiede: "Mi ami?"... Come a Pietro, mentre tornava da una pesca fallimentare con il cuore ancora chiuso al miracolo della risurrezione, Gesù, il Risorto, chiese: "Mi ami tu più di costoro?".

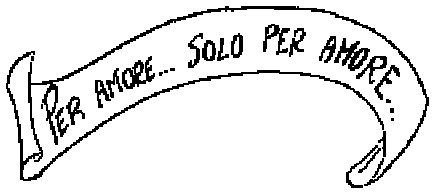
Maria è immagine di una realtà: la realtà dello stesso Cuore di Gesù che, permanentemente, pulsa perché, ormai liberato dalla morte, vive per sempre e ci dà continui appuntamenti lungo le strade della nostra vita, per incontrarlo, riconoscerlo, adorarlo e servirlo. Non a caso gli angeli avvertono che il Risorto "li precede in Galilea": c'è un appuntamento. Il Cristo è sempre avanti e la ricerca non è mai del tutto compiuta. C'è sempre una Galilea presso cui tornare e dove Lui, il Vivente e il Veniente, ci attende. C'è sempre un nuovo inizio – la Galilea è la terra di Nazareth e Cafarnao dove tutto cominciò – da cui ripartire. E' ora di ricominciare a cercare Gesù, inizio e traguardo della nostra vita, compimento del desiderio di Dio che portiamo nel cuore, vera gioia dell'anima.

Mi vengono in mente le parole del Beato Giovanni Paolo II: "Quando cercate la felicità... è Lui che cercate". Di questo sono fermamente convinto. Ogni ricerca di bene, di gioia, di felicità, anche quelle più varie e sconclusionate, sono espressione di un desiderio nascosto di Cristo.

Carissimi, il Signore è Risorto! Colui che cercate tra i morti è Risorto. Questo è l'annuncio pasquale, questa è la buona notizia, il Vangelo. Questo è il cuore battente della fede cristiana.

Sì, la Chiesa ha un cuore, una priorità, una missione: quella di annunciare il Risorto. In questo consiste il Vangelo. Il resto ne è una conseguenza.

Allora consentitemi di rivolgervi un invito: la prima sollecitudine che la nostra comunità deve avere è quella di portare il Vangelo, di raccontare le meraviglie di Dio, di annunciare la Parola vera, di rendere evidente la Presenza del Risorto, di dire a ciascuno che pieno compimento della propria natura umana è Cristo. Questa è la prima tensione di una comunità viva. In concreto, significa che non c'è necessità più grande di uomini e donne che si prestino, pur nella pochezza della loro vita, ad annunciare il cuore del Vangelo e tutta la verità che da esso procede. Le donne a cui Gesù affida la gioia più grande, i discepoli che invia fino agli estremi confini della terra, oggi sono i catechisti, gli educatori, gli animatori e tutti coloro che, con la loro opera, rendono possibile in varie forme la missione della Chiesa.



I nostri ragazzi, i nostri giovani, i nostri bambini, le nostre famiglie, gli adulti, gli anziani, i malati, i fidanzati attendono che qualcuno rivolga loro, "cuore a cuore", personalmente, in una cordiale amicizia, la salvezza offerta da Cristo. Ecco, si sta compiendo una stagione particolarmente preziosa per la storia di questa comunità cristiana. La nostra Parrocchia è in piena fase di "risorgimento". Ringrazio quanti in questi mesi, con generosità premurosa, hanno attenuato le mie preoccupazioni e hanno risposto alle mie proposte. Vi chiedo la Grazia di sostenere ancora questo sforzo, con la vostra stima e la vostra generosa partecipazione.

Eppure ciò che mi preme, ciò che deve stare a cuore ad una comunità cristiana, ridestata dall'annuncio pasquale, è che si costruisca la Chiesa viva. Una Chiesa che sappia raccogliere i bambini, i ragazzi, gli studenti, i giovani fino ai malati e alle persone sole e più bisognose. Per questo, la vita dei gruppi è decisiva per il proseguimento della storia di questa nostra bella Parrocchia e, come spesso vi dico, continuiamo insieme a camminare verso una mèta... fare della Natività del Signore la Comunità Parrocchiale più bella del mondo!

Nessuno si senta estraneo ed escluso da questa chiamata che il Signore ci rivolge. Non abbiate paura a darvi generosamente a quest'opera di edificazione vera e viva della Chiesa. Che la Chiesa di mattoni non rimanga un guscio esterno dove all'interno non vi sia nulla di vivo.

Sac. Roberto Mangiagli

MESE DI MAGGIO

<u>Nella Cappella Madonna delle Lacrime</u>

Da Lunedì al Venerdì
Ore 16.30: S. Rosario e Coroncina

Martedì
Ore 08.00: S. Rosario, Lodi Mattutine e S. Messa

≈

<u>Nella Chiesa Parrocchiale</u>

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
Ore 18.00: Adorazione Eucaristica
Ore 18.30: S. Messa
Ore 19.00: Coroncina e S. Rosario

Martedì
Ore 18.00: Adorazione Eucaristica
Ore 19.00: Coroncina e S. Rosario

Un mese con Maria... per andar a Cristo!

O Virgini Regina,
di paci e grazia china,
'u Principi di la paci
'nta lu to' pettu teni.
Mai si intisi diri
chi cu' ricurri a Tia
la grazia nun otteni
pi mezzu di to' figghiu
'ncurunata 'n cielu,
aiutaci, gran Matri,
a viviri 'u Vangelu.

<><><><><>

Bona sera, Maronna mia,
Tu chi si la mamma mia,
pa to` Santa Mmaculata
Cunceziuone
rammi na Santa biniriziuoni!

U santu Rusariu

Misteri Gaudiosi

1) Diu ni manna l'ambasciata
Ca di l'angilu fu purtata
Di lu Figliu di Diu Patri
Già Maria fu fatta matri

Rit. O gran Vergini Maria
Mi cunsolu assai cu tia

2) Vi partistivu cu gran fretta
Pi la casa di Lisabetta
San Giuanni unn'era natu
E di Vui fu santificatu

Rit. O gran Vergini Maria
Mi cunsolu assai cu tia

3) Di na povera mangiatura
Parturì la gran signura
Mezzu lu vo'e l'asineddu
Nascì Gesu Bammineddu

Rit. O gran vergini Maria
Mi cunsolu assai cu tia

4) Comu l'atri fimmineddi
Peccatrici e pavireddi
A lu Tempiu vinni istivu
E Gesù l'offiristivu

RIT: O gran Vergini Maria
Mi consolu assai cu tia

5) Quannu a Gesu lu pirdistivu
Lu circastivu e lu sintistivu
Ca spiegava la dottrina
Cu modestia divina

RIT: O gran Vergini Maria
Mi consolu assai cu tia

Misteri dolorosi

1) Diu all'ortu si disponi
Pi fari orazioni
E pinsannu a lu piccatu
Sangu veru Diu ha sudatu

Rit.O gran Vergini Maria
La to' pena è curpa mia

2) A Gesuzzu lu pigliaru
Lu spugliaru,l'attaccaru
Li so' carni flagellati
Cu seimila vastunati

Rit. O gran vergini Maria
La to' pena è curpa mia

3) Re di burla 'ncurunatu
Cu na canna sbriugnatu
Gran duluri 'ntesta prova
Comu spini comu chiova

Rit.O gran Vergini Maria
La to' pena è curpa mia

4) A la morti cunnannatu
Comu un latru scilaratu
La so' cruci 'ncoddu porta
Nuddu c'è chi lu conforta

Rit. O gran Vergini Maria
La to' pena è curpa mia

5) A la vista di so' matri
Crucifissu mezzu du' latri
Mori a forza di duluri
Lu me' caru Redenturi

Rit. O gran Vergini Maria
La to' pena è curpa mia

Misteri gloriosi

1) Cristu già risuscità
Di la morti triunfà
E comu Re triunfanti
Scarcerà li patri santi

Rit.O gran vergini Maria
Mi rallegru assa' cu Tia

2) Doppu quaranta jorna
Gesù Cristu 'neclu torna
E Maria cu' li so' amici
L'abbrazza e lu binidici

Rit. O gran Vergini Maria
Mi rallegru assa' cu Tia

3) Li jorna po' passaru
e l'apostoli priaru
Maria santa li trattinni
E lu Spiritu Santu vinni

Rit. O gran vergini Maria
Mi rallegru assa'cu Tia

4) Vinni l'ura di partiri
Maria'eclu va a gudiri
E chi bedda sorti fu
Mezzu l'angili cu Gesù

Rit. O gran vergini Maria
Mi rallegru assa' cu Tia

5) Maria 'neclu triunfà
Arma e corpu 'neclu sta
'ncurunata fu regina
di la Trinità divina

Rit. O gran vergini Maria
mi rallegru assa' cu Tia

Misteri della luce

1) San Giuanni a lu Giurdanu
Vattiava ogni cristianu
E Gesuzzu lu circava
Mentri Diu Patri lu chiamava

Rit. O gran Vergini Maria
Fammi luci ntra la via

2) A Cana li sposini
Lu megliu vinu a la fini
Iddi dannu a l'immitati
Grazi' a Maria e a la so' bontati

Rit. O gran Vergini Maria
Fammi luci ntra la via

3) A li genti di bona volontà
Gesù cuntava la verità
E 'nsignava li confini
Di lu Regnu senza fini

Rit. O gran Vergini Maria
Fammi luci ntra la via

4) Di l'apostoli li vuci
Ntra lu Tabor pi la luci
A Gesù diciaru forti :
"stamu ccà finu a la morti"

Rit. O gran Vergini Maria
Fammi luci ntra la via

5) Tutti a tavula si truvaru
L'apostoli e si taliaru
Mentri Gesù pani e vinu
Cangia ni lu so corpu divinu

Rit,O gran Vergini Maria
Fammi luci ntra la via

Gesù "E' il Maestro"

Al termine del tempo quaresimale il consueto appuntamento con gli "esercizi spirituali" è stata un'opportunità offerta dalla parrocchia per fermarci a riflettere sul nostro essere comunità che si lascia "istruire" dalla Parola di Dio ed è ciò che abbiamo fatto nelle serate del 28-29 e 30 marzo riunendoci ad ascoltare le meditazioni di Mons. Gaetano Zito che, con il suo stile profondo ed incisivo, ci ha aiutato a contemplare "***Gesù il Maestro***" proprio a partire dalla Parola di Dio con la lettura di tre diversi brani del Vangelo.

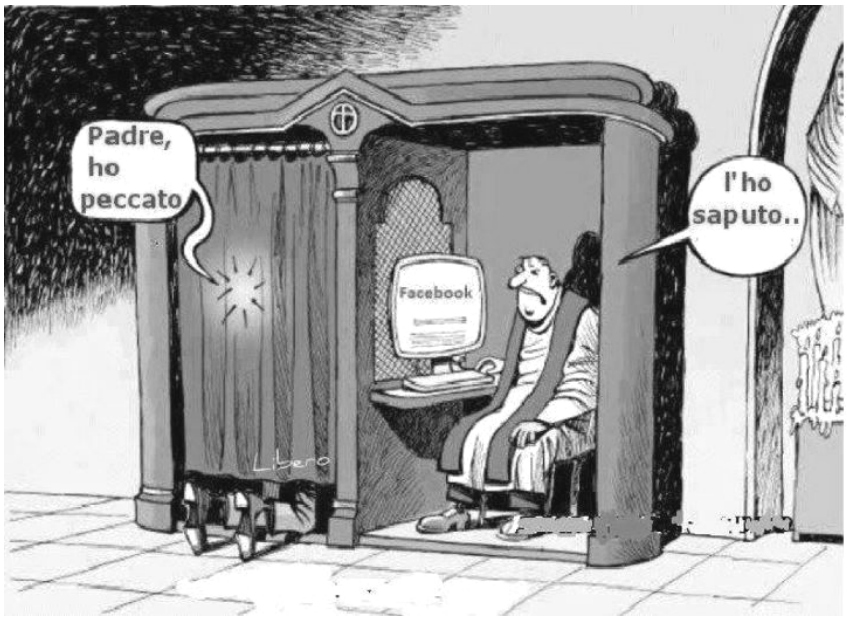
Nel primo incontro, con l'ascolto del Vangelo di Marco al cap.4,1-32 p. Zito ci ha guidati a conoscere Gesù, "***Maestro che educa alla speranza***" in un mondo dove il male sembra ormai dilagante. Stando su una barca lungo il mare, Gesù, con una parabola, raccontava del seminatore che:***"...uscì a seminare"*** rivelandosi come il Maestro che non semina la Sua Parola solo nel luogo dove si trova, ma nei contesti più disparati della vita umana. Egli ci dà fiducia, si scommette in prima persona pur di conquistare il cuore umano al gusto del bene e getta il seme anche dove sembra impossibile che esso possa germogliare; ancora Gesù parlava del Regno di Dio come di quel seme sparso da un uomo che ***"...dorma o vegli... germoglia e cresce come egli stesso non sa"***. Ognuno di noi - ha evidenziato p. Zito - è posto in quel preciso tempo e luogo, in quella condizione di vita ***non "a caso"*** ma per un preciso progetto di Dio, perché è proprio là dove siamo posti che possiamo portare frutti di bene. Per questa ragione Gesù, - ha osservato p. Zito - è ***"Il Maestro che ci invita alla fatica della pazienza e della speranza;*** ci vuole ***portatori di luce***, ma ciò si rende possibile solo se rimaniamo ***innestati in Lui che è Luce del mondo, perché*** senza questa condizione essenziale rifletteremmo miseramente solo noi stessi! E' proprio nella simbologia battesimale in cui accendiamo la candela dal cero pasquale e nel medesimo gesto ripetuto nella veglia pasquale che rinnoviamo questo legame. Dunque Gesù' "Il Maestro" - ha concluso p. Zito - con la ***Sua*** Parola getta il seme, aspetta con pazienza che esso cresca, ci educa alla speranza e **...attende i frutti e** non lasciandoci mai da soli ci sollecita a quell'abbandono ***incondizionato*** che è frutto della vera fede!

Nella seconda serata spunto di riflessione per p. Zito è stato il Vangelo di Marco,cap.6 che ci ha mostrato ***Gesù come "Maestro che educa al Dono".*** Egli insegnava nella sinagoga destando stupore. I suoi ascoltatori, increduli, non riuscivano a comprenderne la saggezza nè la portata dell'Annuncio. Spesso anche noi – ha evidenziato p. Zito - stentiamo ad accettare che a volte fare esperienza dell'incontro con il Signore può stravolgerci la vita! Il Maestro istruiva anche ***"i suoi"*** ad andare, li scomodava dalle loro certezze inviandoli ad annunziare il Regno di Dio ***"....due a due..." - N***on è importante in sé il numero degli inviati - ha puntualizzato p. Zito - il messaggio è che Gesù, oggi come allora - ***affida a noi Sua* chiesa** -la responsabilità di uscire dalle nostre pigre esistenze, di scomodarci, di non darci "pace", andando incontro agli altri per annunciare il Vangelo: ***insieme, come Comunità***, abbandonando la errata convinzione di farci una religione e vivere una fede per conto nostro!

Gesù parlava a gente "adulta" non tiepida e insicura, incoraggiava i discepoli ad essere responsabili dell'annuncio loro affidato perciò ogni tanto, vedendoli stanchi, li traeva in disparte per riposare un po' e stare da soli in ***intimità con il Maestro.*** Nonostante le delicate premure del Signore, uno scenario di "tempesta"- così come in Marco cap. 4,35 - mette a nudo la fragilità degli apostoli che sulla barca, presi dal panico non riconobbero neppure Gesù che accorreva in loro aiuto camminando sui flutti. Anche noi che ci accostiamo assiduamente al dono della Sua Presenza Eucaristica , se un evento doloroso ci fa sprofondare nel caos di cui il mare in tempesta è emblema, non scorgiamo più Gesù, in poche parole: ***non ci fidiamo! La nostra fede è piccola***, abbiamo bisogno di sentire la Sua voce che ci incita. ***"...coraggio, sono Io, non temete!"***

Nell'ultimo incontro p. Zito ci ha guidato a contemplare attraverso l'ascolto del Vangelo di Giovanni, cap. 13 ***"Gesù e' il Maestro"***. Questo brano - ci ha spiegato - fa parte di quel contesto che nel Vangelo giovanneo viene definito ***"il piccolo Vangelo della gioia"*** perché fa scoprire la grandezza della autentica dignità dell'uomo e indica come vivere nella gioia. Esso celebra il valore profondo dell'Eucarestia che ***è dono e servizio*** nel contempo: in ogni Celebrazione Eucaristica "***Gesù Signore e Maestro"*** ci consegna la Sua gloria e la Sua gioia e noi non dovremmo ricevere tale prezioso momento con superficiale abitudinarietà! Nel brano – ha fatto rilevare p. Zito - si ripete l'uso del verbo ***"sapere": Il Maestro*** era cosciente di ciò che stava per avvenire, anche del tradimento di "uno dei suoi"e ciò ci interpella in prima persona perché oggi, come allora, siamo spesso colpevoli verso di Lui di tanti tradimenti ma, nonostante tutto ***"...Gesù li amò sino alla fine"*** e continua a farlo consegnandoSi ogni giorni nell'Eucarestia. Il Signore nell'ultima cena si chinò a lavare i piedi a tutti i discepoli, anche allo stesso Giuda – ha sottolineato p. Zito – per ricordarci che nessuno nella Chiesa è pulito! La stessa riluttanza di Pietro al gesto di servizio del Maestro ha il sapore di quella autosufficienza che tante volte fa sentire anche noi "i migliori" mentre tutti siamo bisognosi di essere purificati dall'acqua che Egli versò quella sera e che sgorgherà ancora dal ***Suo Costato*** trafitto sulla Croce. Gesù – ci ha spiegato p. Zito- è ***"Signore"*** perché è morto e risorto e ***"Maestro"*** perché ha fatto per primo ciò che ha detto ai discepoli e perciò Egli usa un imperativo: ***"...perché come ho fatto Io, facciate anche voi"*** e ancora una nuova beatitudine viene da Lui proclamata: ***"...sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica".*** E' la chiesa che média l'incontro con Gesù, in essa ci muoviamo, grazie ad essa abbiamo "la Parola e i Sacramenti", perciò dobbiamo anche sentirci responsabili come Comunità di trasformare in "vita" le Sue parole, pienamente consapevoli - ha infine ricordato p. Zito – **"che la grandezza dell'insegnamento di Gesù non è avere proclamato una dottrina, ma piuttosto averci fatto riscoprire la grandezza della dignità dell'essere umano!"**

Siamo grati al Signore per averci **"tratto per un po' in disparte"** a riposare alla Sua Presenza grazie agli esercizi spirituali che il nostro p. Roberto ha organizzato per la Comunità, custodendo nel cuore le risonanze intime suscitate dalle meditazioni e siamo profondamente riconoscenti a Mons. Zito che, come il parroco ha opportunamente sottolineato, ci ha guidati come un **"padre"** alla contemplazione di "Gesù Maestro" con spirito di umiltà e di devoto servizio. Accogliamo con gioia la sfida a scommetterci nella grande avventura del **discepolato,** certi che la tenerezza e l'amore di Gesù ci accompagneranno.



Anna Rita Zichittella

Nati alla Vita Cristiana

1. La Causa Maria Karola (22 Aprile)

Hanno completato l'Iniziazione Cristiana

1. Califano Rosanna (15 Aprile)
2. De Gregorio Emanuele (15 Aprile)
3. Fichera Noemi (15 Aprile)
4. Giaquinta Maurizio Gabriele (15 Aprile)
5. Parisi Samuele (15 Aprile)
6. Vecchio Verida (15 Aprile)

Hanno lodato il Signore per i 50 Anni di Matrimonio

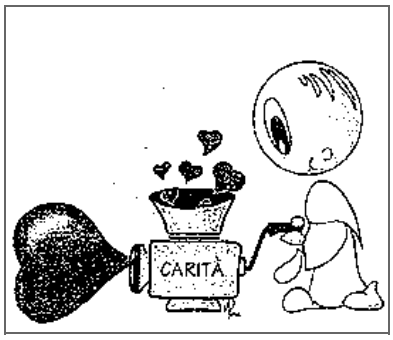
1. Macchi Nunzio e Agrippina (02 Aprile)
2. Reitano Salvatore e Rita (26 Aprile)

Nati alla Vita Eterna

1. Arato Luigi (24 Marzo)
2. Di Grande Manlio (08 Aprile)
3. Almerares Concetta (16 Aprile)

Anche tu puoi aiutare il nostro Banco Alimentare

Ecco cosa serve:



Legumi, Olio, Sale, Pelati e Sughi, Tonno e Carne in scatola, Zucchero, Latte, Sapone, Brioche, Detersivi e... TANTO AMORE per i poveri!

CASA SANT'AGATA

Parrocchia Natività del Signore - Piazza S. M. Ausiliatrice, 15 Tel. 095363144
Sito: www.nativitadelsignor.it

In compagnia di "Mamma Luisa"

...non restare da solo, ti aspettiamo noi!!!

Tutti i Giovedì dalle ore 09.30
Taglio, Cucito, Ricamo e… Fraternità

Due Domeniche al Mese
Se hai già 65 anni: Balliamo insieme!!!

Sportello di ascolto e sostegno Psicologico

Mercoledì

Chiedere appuntamento

Centro d'Ascolto "San Vincenzo"

Tutti i Lunedì e i Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 11.30

Troverai qualcuno sempre pronto ad ascoltarti e… se possibile a darti un aiuto concreto!!!

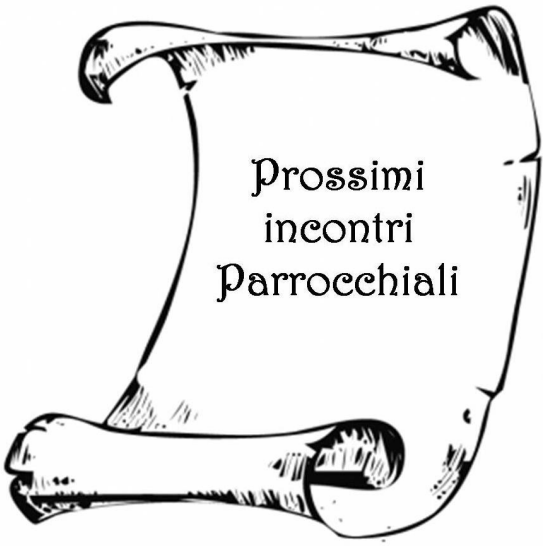
Tata Claudia

Angelo custode per genitori "disperati"!

Pedagogista Clinico:
Una mano per imparare a crescere

Martedì e Venerdì dalle 15.00 alle 18.30

Chiedere appuntamento



Martedì 24 Aprile

Ore 19,30: Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione per i 22 ragazzi che il 23 Giugno completeranno il Cammino di Iniziazione Cristiana

Mercoledì 02 Maggio

Il Corso Biblico è rimandato al 16 Maggio

Domenica 06 Maggio

Ore 17,00: Festa dell'Alleanza, Movimento Pro-Sanctitatae

Martedì 08 Maggio

Ore 11.30: Preghiera del S. Rosario

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei

Mercoledì 09 Maggio

Ore 10,30: Celebrazione del Sacramento del Matrimonio

Domenica 13 Maggio

Ore 18,30: Durante la Celebrazione Eucaristica, ringrazieremo il Signore per i 60 anni di Vita Religiosa di Suor Margherita Magra Figlia della Carità di San Vincenzo

Mercoledì 16 Maggio

Ore 17,00: Celebrazione del Sacramento del Matrimonio

Ore 18,30: Non sarà celebrata la S. Messa

Giovedì 17 Maggio

Ore 18,30: Non sarà celebrata la S. Messa - Parteciperemo alla Celebrazione Eucaristica in Cattedrale in occasione dell'Anniversario di Ordinazione del nostro ArciVescovo.

Lunedì 21 Maggio

Pellegrinaggio a Tindari

Giovedì 24 Maggio: **Festa di Maria Ausiliatrice**

Ore 19.15: S. Rosario e Coroncina del "Mese di Maggio"

Ore 20,00: Celebrazione S. Messa con la presenza degli "ex-Oratoriani"

Sabato 26 Maggio

Ore 20.30: Veglia di **Pentecoste**

N.B.: Il Parroco sta visitando le case per l'annuale benedizione delle Famiglie.

Se lo richiedi... viene anche da te!!!

Domenica 27 Maggio

Ore 18,00: S. Rosario, Coroncina e ...S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità in Via Ballo 3

Mercoledì 30 Maggio

Ore 16.00: Pellegrinaggio Diocesano a Mompileri. Contributo Bus € 7,00

Giovedì 31 Maggio

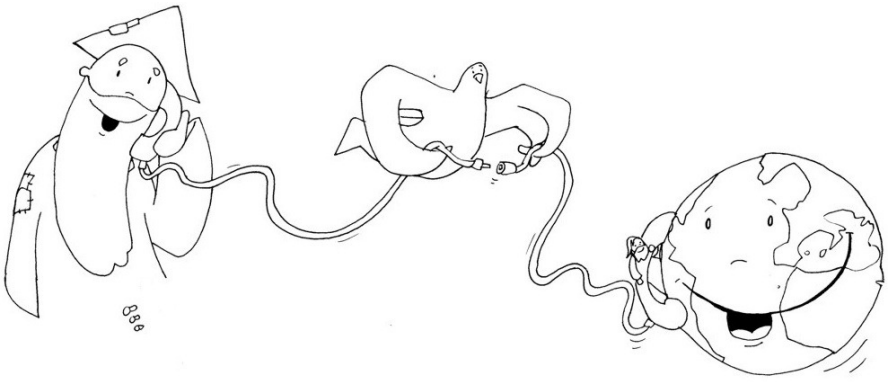
Ore 19,00: S. Messa e conclusione del Mese di Maggio

Lunedì 04 Giugno

Ore 20,00: Consiglio Affari Economici Parrocchiale

Mercoledì 06 Giugno

Ore 19,30: Consiglio Pastorale Parrocchiale



Pellegrinaggio Parrocchiale Tindari - Messina

Lunedì 21 Maggio '12

PROGRAMMA

Ore 07.45: Partenza in Bus
da Piazza S. M. Ausiliatrice

Ore 10.00: S. Messa nel Santuario
della Madonna di Tindari

Ore 13.00: Pranzo a sacco
presso la Casa del Pellegrino

Ore 16.00: Incontro con le Monache Clarisse del Monastero Montevergine (ME) per conoscere S. Eustochia Smeralda

Ore 18.00: Preghiera del Vespro con le Monache e... partenza per Catania

Quota di partecipazione € 15,00

AVVISO SACRO

Pellegrinaggio a Praga
16 - 20 Luglio 2012

16 Luglio
Ore 05.00: Ritrovo dei partecipanti presso l'aeroporto di Catania e partenza con volo di linea Windjet via Rimini per Praga.
All'arrivo a Praga, trasferimento presso l'hotel Christie ****, sistemazione nelle camere riservate e tempo a disposizione per un prima visita individuale della città. In serata cena in hotel e pernottamento.

17 Luglio
Prima colazione in hotel ed intera giornata dedicata alla visita guidata di Praga con pranzo in corso d'escursione. Si visiteranno il quartiere col castello di Hrackany, la Cattedrale di San Vito, l'antico palazzo reale, la chiesa di San Giorgio ed il caratteristico vicolo d'oro.
Nel pomeriggio si prosegue con la visita di Mala Strana "Città Piccola" quartiere che ancora conserva il suo aspetto barocco-rinascimentale che lo caratterizza, con i suoi splendidi palazzi sulla via Neradova, la chiesa di San Nicola e del Bambin Gesù. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

18 Luglio
Prima colazione in hotel e partenza in pullman per un'escursione di un'intera giornata ai Castelli Boemi. In mattinata si vedrà il castello di Karlstein, fondato nel 1348 da Re Carlo IV o, in alternativa, il bellissimo castello di Cesky Stenberk. Pranzo in ristorante.
Nel pomeriggio visita del castello di Konipiste, immerso nel bosco, costruzione del 13° secolo che ha subito varie trasformazioni nel corso della sua storia; castello di caccia con varie collezioni d'armi e trofei. In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

19 Luglio
Prima colazione in hotel, escursione al vecchio centro minerario di Kutna Hora, città potente nell'epoca medievale, grazie all'estrazione dell'argento. Si vedrà il Duomo di Santa Barbara, la Corte degli Italiani, la casa di Pietra. Pranzo in ristorante.
Nel pomeriggio rientro in hotel e tempo libero a disposizione. Cena in hotel e pernottamento.

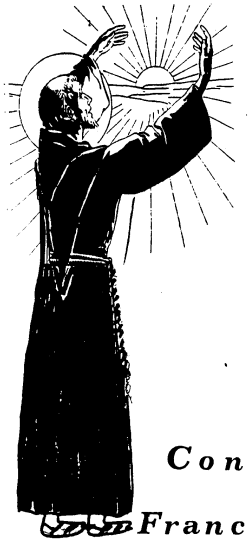
20 Luglio
Prima colazione in hotel, trasferimento privato per l'aeroporto di Praga e partenza con volo di linea Windjet via Rimini per Catania.
Arrivo a Catania ore 16.30 circa.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE 670,00 €

LA QUOTA COMPRENDE
- il volo aereo a/r Windjet Catania Praga
- 4 pernottamenti in mezza pensione presso l'hotel Christie 4st di Praga
- 3 pranzi in ristorante
- le visite guidate dei luoghi indicati nel programma
- tasse aereoportuali 40,00 €
- assicurazione 23,00 €

LA QUOTA NON COMPRENDE
- le bevande ai pasti
- i facchinaggi
- gli ingressi ai siti il cui ammontare è di circa 50,00 € (inclusi eventuali ingressi facoltativi)
- tutto quanto non espressamente previsto alla voce la quota comprende.

Pellegrinaggio ad ASSISI



Con Francesco sulle strade del mondo

Dal 02 al 06 Luglio 2012

Lunedì 02: ore 05:30: Partenza in autobus da Piazza S. M. Ausiliatrice.
in serata Arrivo in hotel e sistemazione e cena.

Martedì 03: Visita al Santuario di Rivotorto - Visita S. Maria degli Angeli
Visita Basilica S. Francesco

Mercoledì 04: Visita dell'Eremo delle Carceri
Visita al Santuario S. Damiano - Santuario di S. Chiara

Giovedì 05: Visita di Gubbio e Santuario della Verna

Venerdì 06: in mattinata Partenza per Catania

Quota di partecipazione € 350,00

Prenotarsi Subito

Sentiamoci ancora tutti responsabili:

abbiamo bisogno del tuo aiuto per sostenere il nostro Oratorio e le spese della Parrocchia!!!

Puoi farlo con:

1) Offerte direttamente in Parrocchia

2) Coordinate Conto Corrente BANCARIO
Intestato a: Parrocchia Natività del Signore, Credito Siciliano S.P.A. Agenzia 6 di Catania (Via Cifali) - C.A.B.: 16906 - Codice SWIFT: RSANIT3P - C/C n. 8005339 Codice IBAN: IT03Z0301916906000008005339

3) Coordinate Conto Corrente POSTALE
Intestato a Sac. Roberto Mangiagli c/o Parrocchia Natività del Signore sul C/C n. 89294-854

SOS... aiutaci per l'arredamento!!!

E' urgente l'acquisto di 60 sedie per i locali di "Casa Sant'Agata" e di 10 panche per il saloncino/chiesa.

Anche tu offrine almeno una e... con il tuo aiuto potremo acquistarle!

Sedia
€ 19,00
Panca
€ 760,00

Grazie!

Equivoco del WC

Una famiglia inglese in gita di piacere visita una graziosa casetta di proprietà di un pastore protestante che sembra particolarmente indicata per le prossime vacanze estive e decidono di affittarla. Tornati a casa però ricordano di non aver visto i servizi igienici e scrivono al pastore la seguente lettera

"Egregio pastore

siamo la famiglia che alcuni giorni fa ha stipulato il contratto di affitto per la casetta di campagna, ma non abbiano notato nessun W.C.

Voglia cordialmente illuminarci in proposito"

Ricevuta la lettera il pastore equivoca sull'abbreviazione W.C. e credendo si trattasse della cappella anglicana Wesley Chappel risponde così:

"Gentil signore

Ho molto apprezzato la Vostra richiesta e ho il piacere di informarvi che il luogo che vi sta tanto a cuore si trova a circa 12 km dalla casa, il che può risultare scomodo a chi è abituato ad andarci di frequenza. Chi ha l'abitudine di trattenersi molto per la funzione può tranquillamente portarsi da mangiare, in modo da poter rimanere sul luogo tutta la giornata.

Il posto si può raggiungere a piedi, in bicicletta o in macchina. E' preferibile andarci per tempo per non disturbare gli altri. Nel locale c'è posto per 50 persone a sedere e 100 in piedi, i bambini siedono vicino agli adulti, e tutti cantano in coro.

All'entrata danno un foglio di carta e chi arriva in ritardo si serve del foglio del vicino.

I fogli di carta devono essere utilizzati anche la volta successiva per almeno un mese

Vi sono amplificatori per i suoni affinché si possano sentire anche all'esterno.

Tutto quello che si raccoglie viene dato ai poveri

Ci sono fotografi specializzati a fotografare i presenti in tutte le posizioni in modo da realizzare un album fotografico da esporre in bacheca.

Io sarò lì tutti i giorni, mi auguro di incontrarvi e di partecipare et donare tutti insieme.

Distinti saluti"

Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore"
Piazza S. Maria Ausiliatrice,15 — 95123 Cibali (Catania) — Tel/Fax 095363144 E-mail: nativitadelsignore@virgilio.it
Sito internet: www.nativitadelsignor.it Redazione e stampa in proprio - Distribuzione gratuita